

Avv. Luca Lauricella
Avv. Emanuele Fiaschi
Via Calatafimi 17/B, Castelfranco di sotto (PI)
Pec: luca.lauricella@pecordineavvocatipisa.it
emanuele.fiaschi@onpec.it

TRIBUNALE DI PISA

Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art. 67 CCI

Nell'interesse del Sig. [REDACTED], nato a Pisa (PI) il [REDACTED] e residente a Pisa (PI) in [REDACTED], rappresentato e difeso nel presente procedimento congiuntamente e/o disgiuntamente **dall'Avv. Luca Lauricella** (C.F.: LRCLCU83B11A089L) e **dall'Avv. Emanuele Fiaschi** (C.F: FSCMNL93M28G702O), entrambi del foro di Pisa, giusta procura in calce al presente atto, ed elettivamente domiciliato in Castelfranco di Sotto (PI), via Calatafimi 17/B.

Gli avvocati dichiarano di voler ricevere tutte le comunicazioni e le notificazioni all'indirizzo PEC: luca.lauricella@pecordineavvocatipisa.it e emanuele.fiaschi@onpec.it e/o al fax n. 050/41047.

PREMESSO CHE

- il ricorrente chiedeva la nomina del gestore della crisi da sovraindebitamento presso l'OCC costituito presso la Camera di Commercio Toscana nord ovest;
- in data 16.10.2023 veniva nominata quale gestore della crisi la dott.ssa Roberta Vaselli che accettava l'incarico come da nomina/preventivo che si allega **(Doc. 1)**;
- il ricorrente non è soggetto alle procedure concorsuali previste dal CCII che si applicano agli imprenditori commerciali che non dimostrino il possesso dei requisiti di cui all'art. 2, comma 1, lettera d), e che sia in stato di insolvenza;
- non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento;
- si è manifestato un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che di fatto non rende possibile adempiere alle obbligazioni secondo le scadenze originariamente pattuite;
- pertanto, in presenza di una situazione da sovraindebitamento l'odierno istante ha predisposto, con l'ausilio della Dott.ssa Roberta Vaselli quale Organismo di composizione della crisi, la presente proposta di Accordo di ristrutturazione dei debiti del consumatore per

Avv. Luca Lauricella
Avv. Emanuele Fiaschi
Via Calatafimi 17/B, Castelfranco di sotto (PI)
Pec: luca.lauricella@pecordineavvocatipisa.it
emanuele.fiaschi@onpec.it

sopperire alla difficile crisi finanziaria ed economica in cui versa;

Tutto ciò premesso, l' odierno istante, così come rappresentato e difeso, intende proporre al Tribunale intestato il presente Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art. 67 CCI, i cui punti, per comodità di esposizione vengono di seguito riassunti:

SOMMARIO

1. *L'attuale situazione familiare;*
2. *Cause di sovraindebitamento del debitore;*
3. *Elenco Passività;*
4. *Elenco Attività;*
5. *Il fabbisogno mensile: elenco delle spese correnti di sostenimento dei ricorrenti e della loro famiglia;*
6. *Situazione di sovraindebitamento e analisi delle disponibilità economiche;*
7. *Atti dispositivi, atti impugnati dai creditori, protesti a carico del consumatore, procedimenti di esecuzione forzata;*
8. *Convenienza della proposta rispetto all'alternativa liquidatoria;*
9. *La proposta;*

Avv. Luca Lauricella
Avv. Emanuele Fiaschi
Via Calatafimi 17/B, Castelfranco di sotto (PI)
Pec: luca.lauricella@pecordineavvocatipisa.it
emanuele.fiaschi@onpec.it

1. L'attuale situazione familiare

L'odierno istante è attualmente residente nel comune di Pisa (PI) ed il nucleo familiare è composto esclusivamente dal Sig. ██████████ come risulta dal certificato dello stato di famiglia allegato (**Doc. 2**).

2. Le cause del sovraindebitamento

Per quanto concerne le ragioni del sovraindebitamento così come riscontrate e appurate dal gestore nella crisi possono di seguito essere riassunte.

Il primo debito contratto è quello del 2009 con Findomestic (23.02.09) relativo a delle carte revolving mediaworld insieme ad un finanziamento per elettrodomestici di circa € 800,00. Queste carte non sono state utilizzate fino a circa il 2015 quando il sig. ██████████ ha iniziato ad avere le prime difficoltà economiche dovute al fatto che l'azienda per cui lavorava (TESECO SPA) lo ha posto in cassa integrazione dopo che ha fatto accesso ad un concordato preventivo. Nel 2015 quando lo hanno posto in Cassa integrazione guadagnava circa € 1.200 mensili mentre in precedenza € 1.700,00/1.800. Sempre nel 2015, tra l'altro, si è ritrovato a non percepire stipendio per 3 mesi. Nel 2016 c'è stato il Concordato preventivo dell'azienda che ha avviato il contratto di solidarietà (il ricorrente lavorava 3 giorni a settimana e il resto lo pagava l'INPS con un ritardo, però, di circa 8 mesi). Con il contratto di solidarietà il reddito del ██████████ era di € 1.200/1300 circa. In quel momento, stante la carenza di liquidità, ha cominciato ad utilizzare le carte revolving che hanno generato il debito attuale di € 11.161,00 circa.

In questa situazione già precaria, nel 2017 si è separato dalla ex moglie come da certificato che si allega (**Doc. 3**). Questo ha comportato che il ricorrente è andato a vivere da solo e, dunque, le spese che prima condivideva (affitto, alimenti, utenze ecc) hanno gravato sulle sue spalle per intero.

Perdurando questa situazione di difficoltà (aggravata dal meccanismo "diabolico" delle carte revolving) ha stipulato un contratto un finanziamento il 19.03.2019 di € 12.624,00

Avv. Luca Lauricella
Avv. Emanuele Fiaschi
Via Calatafimi 17/B, Castelfranco di sotto (PI)
Pec: luca.lauricella@pecordineavvocatipisa.it
emanuele.fiaschi@onpec.it

attraverso cui ha pagato le vecchie rate della revolving. Sempre in quell'anno si è trasferito nella sua attuale abitazione e, pertanto, ha dovuto sostenere spese di agenzia, caparra + mobilio.

Nel Dicembre 2019 ha contratto una cessione del quinto di circa € 30.000,00 con Banca sistema con cui ha estinto la vecchia cessione di IBL di circa € 8.506,18 (come da documentazione allegata – **Doc. 4**) e ha pagato la maxirata finale di € 15.000 relativa all'auto acquistata nel 2017 (Ford Focus). Il pagamento della maxirata lo ha fatto al fratello a cui ha bonificato la cifra corrispondente come si evince dagli estratti conto consegnati al gestore della crisi.

Nel 2020, perdurando la carenza di liquidità, ha contratto un finanziamento con Agos di circa € 20.000,00 con il quale è rientrato dall'esposizione delle carte revolving e ha sostenuto delle spese.

Il 17.08.2021 è stato contattato da Agos per estinguere il vecchio prestito sempre contratto con loro nel 2020 e con la parte residua ha continuato a pagare le vecchie rate dei vari finanziamenti.

L'indebitamento, dunque, si alimentato con *i c.d. finanziamenti a catena* attraverso cui ciclicamente veniva contattato da finanziarie per estinguere le vecchie posizioni e riaprire nuovi finanziamenti. Con i finanziamenti contratti, dunque, ha sempre cercato di onorare i precedenti debiti e le varie rateizzazioni in essere. Dalla ricostruzione sopra evidenziata si rileva, a parere dello scrivente, un' erronea valutazione del merito creditizio da parte delle finanziarie e la mancanza di colpa grave in capo al ricorrente.

3. Elenco passività.

Dall'esame dei documenti effettuato di seguito vengono esaminate le passività del ricorrente come verificate dal gestore della crisi:

Avv. Luca Lauricella
 Avv. Emanuele Fiaschi
 Via Calatafimi 17/B, Castelfranco di sotto (PI)
 Pec: luca.lauricella@pecordineavvocatipisa.it
 emanuele.fiaschi@onpec.it

Totale passivo		
PREDEDUZIONI		
	<i>netto</i>	<i>lordo</i>
Gestore della Crisai - Dott.ssa Roberta Vaselli		2.522,77
Compenso OCC		1.644,06
Fondo spese gestione procedura		500,00
		4.666,83
PRIVILEGIATI (ex Art.2751-bis n. 2 Codice Civile)		
	<i>netto</i>	<i>lordo</i>
Legalì ricorrente - Avv. Luca Lauricella - Avv. Emanuele Fiaschi		3.588,00
Dott. Matteo Arata		3.050,00
		6.638,00
PRIVILEGIATI		
	<i>Data precisazione</i>	<i>Importo</i>
S.E.Pi. S.p.A.	12/02/2025	194,25
		194,25
CHIROGRAFARI		
	<i>Precisazione</i>	<i>residuo</i>
Kruk Investimenti S.r.l. (ex FINDOMESTIC spa in data 22/11/2023) - Atto di Preceetto del 16/01/2025	04/04/2024	13.046,52
Banca Sistema S.p.A.	27/01/2025	21.266,00
Agos Ducato S.p.a. (SUNRISE SPV 94 S.R.L.)	29/01/2025	36.334,75
Intesa San Paolo SpA	06/02/2025	11.016,84
S.E.Pi. S.p.A.	12/02/2025	15,00
		81.679,11
TOTALE Creditori		Totale Passivo
		88.511,36
TOTALE complessivo		con costi procedura
		93.178,19

Si allegano le copie dei finanziamenti relativi al passivo del ricorrente e la centrale rischi (Doc. 5).

Il **totale debiti** del ricorrente, comprensivo dei costi della procedura, è, pertanto, di € **93.178,19**

4. Elenco Attività.

- Redditi

Il ricorrente lavora con contratto a tempo indeterminato presso la società HERAMBIENTE SERVIZI INDUSTRIALI SRL. Come si evince dalla media delle ultime tre dichiarazioni dei redditi lo stesso percepisce un reddito medio mensile

Avv. Luca Lauricella
Avv. Emanuele Fiaschi
Via Calatafimi 17/B, Castelfranco di sotto (PI)
Pec: luca.lauricella@pecordineavvocatipisa.it
emanuele.fiaschi@onpec.it

da lavoro di circa € 1.800,00 netti a cui **aggiungere tredicesima e quattordicesima per un totale di circa € 2.100,00 mensili netti.**

Di seguito si riportano i redditi conseguiti dal ricorrente negli ultimi anni;

- Reddito lordo di €35.512,00, risultante dalla Dichiarazione Mod.730/2024 dei redditi per l'anno 2023;
- Reddito lordo di €31.628,00, risultante dalla Dichiarazione Mod.730/2023 dei redditi per l'anno 2022;
- Reddito lordo di €30.985,00 risultante dalla Dichiarazione Mod.730/2022 dei redditi per l'anno 2021.

Si allegano le ultime tre dichiarazioni dei redditi del ricorrente **(Doc. 6)**.

- Beni immobili

Il ricorrente non risulta titolare di alcun bene immobile come risulta dalla visura negativa catastale che si allega **(Doc. 7)**.

- Beni mobili registrati

Il ricorrente risulta proprietario di un veicolo, una autovettura FORD FIESTA targata [REDACTED] immatricolata nel 2017 come risulta da visura PRA prodotta ed allegata **(Doc. 8)**. Tale autovettura ha un valore medio di circa € 7.000,00 come si evince dall'analisi dei siti di valutazione delle auto usate.

- Conti correnti e libretti di risparmio

Il ricorrente è titolare del LIBRETTO POSTALE SMART N. 46350331 cointestato con il fratello sig. [REDACTED]. Tale libretto presenta un saldo al 11.09.2024 di € 1.607,17 **(Doc. 9)**.

Il ricorrente è altresì titolare del LIBRETTO POSTALE N. 45942131 cointestato con la sig.ra [REDACTED] che presenta un saldo al 15.05.2023 di € 29,31 **(Doc. 10)**.

Avv. Luca Lauricella
Avv. Emanuele Fiaschi
Via Calatafimi 17/B, Castelfranco di sotto (PI)
Pec: luca.lauricella@pecordineavvocatipisa.it
emanuele.fiaschi@onpec.it

Il ricorrente è altresì titolare del LIBRETTO POSTALE 44646824 cointestato con la madre sig.ra [REDACTED] il cui saldo al 11.09.2024 è di € 10.836,40 (**Doc. 11**).

Il ricorrente è altresì titolare del BUONO FRUTTIFERO POSTALE accessorio al libretto postale n. 46350331 cointestato con il fratello sig. [REDACTED] che presenta alla data del 08.05.2023 un saldo di € 2.522,08 (**Doc. 12**).

Il ricorrente, infine, del conto corrente INTESA SAN PAOLO che presenta alla data odierna un saldo negativo di - € 1.678,52 (**Doc. 13**).

Il ricorrente, ancora, è titolare della carta postpay evolution n. 5929 che presenta un saldo attuale di € 2.671,08 (**Doc. 13-bis**).

5. Il fabbisogno mensile: elenco delle spese correnti di sostenimento del ricorrente

Analizzata la situazione complessiva, tenuto conto del nucleo familiare composto esclusivamente dal ricorrente, delle spese per utenze e delle altre voci di costo per assicurare un quantomeno dignitoso tenore di vita al sig. [REDACTED], si reputa che il fabbisogno necessario per lo stesso sia pari ad **€ 1.700 mensili** così ripartiti:

Canone di locazione e spese condominiali	€ 400,00
Spese per generi alimentari e cura della casa	€ 400,00
Utenze (luce, acqua, gas, Tari, telefonia, internet)	€ 300,00
Spese autovettura (benzina, assicurazione, bollo, tagliandi)	€ 250,00
Spese per abbigliamento e igiene personale cura del corpo	€ 150,00
Spese mediche	€ 100,00

Avv. Luca Lauricella
Avv. Emanuele Fiaschi
Via Calatafimi 17/B, Castelfranco di sotto (PI)
Pec: luca.lauricella@pecordineavvocatipisa.it
emanuele.fiaschi@onpec.it

Imprevisti	€ 100,00
Tot. Mensile	€ 1.700,00

Giova rilevare che le spese familiari sopra indicate sono congrue e in linea con quanto previsto dal **report ISTAT sui consumi delle famiglie** che si allega che, per un nucleo familiare composto da una sola persona, prevede una **spesa mediana mensile di € 1.794,62 (Doc. 14)**.

6. Situazione di sovraindebitamento e analisi delle disponibilità economiche

L'unica fonte di reddito è rappresentata, come sopra esposto, dal reddito derivante da lavoro dipendente del ricorrente che si attesta mediamente intorno ad **€ 2.100,00 comprensivo di tredicesima e quattordicesima**.

Su tale reddito grava una **trattenuta a titolo di cessione del quinto di € 343,00** come si evince dalla busta paga allegata (**Doc. 15**).

Per il proprio mantenimento il ricorrente necessita di € 1.700,00 mensili.

La somma che avanza in favore della procedura è pari ad € 400,00 mensili.

Evidente è pertanto la situazione di sovraindebitamento del Sig. [REDACTED] che con il proprio stipendio riesce a sostenere le spese di sostentamento, subisce la trattenuta della busta paga e si ritrova a dover fronteggiare l'ingente debito indicato nel presente ricorso dichiarato decaduto dal beneficio del termine.

7. Atti dispositivi, atti impugnati dai creditori, procedimenti di esecuzione forzata

Dall'analisi di tutta la documentazione consegnata e di quella reperita è emerso:

- non risultano atti impugnati dai creditori e protesti a carico del ricorrente;
- il ricorrente dichiara di non aver compiuto atti di disposizione del patrimonio negli ultimi cinque anni;

Avv. Luca Lauricella
Avv. Emanuele Fiaschi
Via Calatafimi 17/B, Castelfranco di sotto (PI)
Pec: luca.lauricella@pecordineavvocatipisa.it
emanuele.fiaschi@onpec.it

- Il ricorrente non ha subito procedimenti di esecuzione forzata allo stato attuale;

8. Convenienza della proposta rispetto all'alternativa liquidatoria

1. Autovettura.

Il ricorrente è titolare dell'autovettura sopra indicata FORD FIESTA targata [REDACTED] che ha un valore di circa € 7.000,00. Tale mezzo costituisce l'unico mezzo di locomozione di proprietà del ricorrente che lo utilizza per recarsi presso il posto di lavoro e per assolvere i normali spostamenti quotidiani. Viene utilizzato, altresì, per accudire la madre anziana.

L'eventuale liquidazione della autovettura **non avrebbe alcuna utilità** posto che il ricorrente dovrebbe comunque di disporre di un mezzo di locomozione per recarsi sul posto di lavoro e, comunque, la giurisprudenza si è attestata in molti casi nel senso di escludere dall'attivo di una ipotetica liquidazione controllata del patrimonio l'autovettura quando costituisce l'unico mezzo di locomozione familiare e non abbia un valore di mercato elevato.

In ogni caso, **secondo la giurisprudenza consolidata di questo stesso Tribunale**, è pacifico che nella **liquidazione controllata in circostanze come quelle odierne** (valore non elevato del mezzo e unico mezzo di locomozione del debitore utilizzato anche per recarsi presso il posto di lavoro e accudire la madre anziana) il **debitore sarebbe autorizzato ad utilizzare l'autovettura per i 36 mesi di durata della procedura** e, pertanto, **il valore della macchina deve necessariamente essere deprezzato per ulteriori 36 di ammortamento.**

Tale valore può essere stimato in € 4.900,00

2. Buoni fruttiferi cointestati

Per quanto riguarda i buoni fruttiferi cointestati con la madre, si fa presente che la somma disponibile di € 10.840,36, seppur il libretto risulti cointestato, è di titolarità esclusiva della madre posto che, come si evince dagli estratti allegati (*Cfr. doc. 11*), **il conto corrente legato al libretto è alimentato esclusivamente dagli accrediti della pensione della madre.** Tale somma, pertanto, è indisponibile ai fini della presente procedura e della conseguente

Avv. Luca Lauricella
Avv. Emanuele Fiaschi
Via Calatafimi 17/B, Castelfranco di sotto (PI)
Pec: luca.lauricella@pecordineavvocatipisa.it
emanuele.fiaschi@onpec.it

valutazione sulla convenienza della proposta rispetto all'alternativa liquidatoria.

In ogni caso la somma offerta con la **presente proposta è migliorativa** rispetto all'**alternativa liquidatoria per circa € 6.752,00.**

Si fa presente che il ricorrente, al fine di incrementare le risorse a disposizione della massa creditoria **è disponibile a versare nelle casse della procedura immediatamente la somma ulteriore di € 3.600,00**

Per concludere, la somma complessivamente offerta di € 27.600,00 è superiore rispetto all'alternativa liquidatoria individuata in € 17.248,48 di oltre 10.000 euro.

Per quanto attiene alla **durata del piano**, la stessa è contenuta entro il limite di anni 5 (cinque) che è riconosciuto pacificamente in giurisprudenza come termine congruo per consentire al debitore di ripartire ed essere immesso nuovamente nel sistema economico/produttivo e ai creditori di non subire una dilazione temporale eccessiva per il soddisfacimento del proprio credito.

9. La proposta

Alla luce di quanto sopra rappresentato, la ricorrente intende effettuare a seguente proposta:

TENUTO CONTO

- che il **totale debiti** ammonta a € **93.178,19** comprensivo anche delle spese di procedura e del compenso del Gestore della crisi Dott.ssa Roberta Vaselli;
- che a partire dal 2020 le finanziarie hanno **errato nella valutazione del merito creditizio** come indicato dal Gestore nel par. 5 della propria relazione rubricato: *Verifica del merito creditizio (art. 68, 3 c., CCII)*
- che il Gestore della crisi ha provveduto ad elaborare in maniera compiuta la relazione particolareggiata, che si allega unitamente ai relativi allegati (**Doc. 16**);

Alla luce di tutto quanto sopra appalesato e dalle motivazioni fornite il ricorrente

Avv. Luca Lauricella
Avv. Emanuele Fiaschi
Via Calatafimi 17/B, Castelfranco di sotto (PI)
Pec: luca.lauricella@pecordineavvocatipisa.it
emanuele.fiaschi@onpec.it

formula la seguente

PROPOSTA

-Il ricorrente intende adempiere al presente piano attraverso **il pagamento a saldo e stralcio della somma complessiva di € 27.600,00** nelle seguenti modalità:

- **quanto ad € 3.600,00 immediatamente all'apertura della procedura attraverso la smobilizzazione delle somme disponibili;**
- **la restante somma pari ad € 24.000,00 in n. 60 rate da € 400 mensili.**

La **somma complessiva offerta ai creditori a saldo e stralcio è, dunque, di € 27.600,00** che consente le seguenti percentuali di soddisfacimento:

- **100%** del compenso del Gestore della crisi e spese della procedura;
- **100%** dei creditori privilegiati Avv. Luca Lauricella e Avv. Emanuele Fiaschi
- **100%** del creditore privilegiato Dott. Matteo Arata;
- **100%** del creditore privilegiato S.E.P.I.;
- **20,00 %** della massa creditoria chirografaria;

Di seguito si espone il prospetto sinottico della proposta:

Avv. Luca Lauricella
 Avv. Emanuele Fiaschi
 Via Calatafimi 17/B, Castelfranco di sotto (PI)
 Pec: luca.lauricella@pecordineavvocatipisa.it
 emanuele.fiaschi@onpec.it

Durata anni piano

5

ATTIVO	MESE	ANNO	PERIODO	
Reddito lavoro dipendente e collaborazioni	2.100,00	25.200,00	126.000,00	
	2.100,00	25.200,00	126.000,00	
Altro Attivo	MESE	ANNO	PERIODO	
Liquidità		-	3.600,00	
TOTALE ATTIVO	2.100,00	25.200,00	129.600,00	
PASSIVO	MESE (100%)	MESE (quota %)	ANNO	PERIODO
Sostentamento personale/familiare	1.700,00	1.700,00	20.400,00	102.000,00
Spese alimentari e cura casa	€ 400,00			
Locazione immobile e Spese condominiali	€ 400,00			
Utenze (luce, acqua, gas, Tari, telefonia, internet)	€ 300,00			
Spese autovettura (benzina, assicurazione, bollo)	€ 250,00			
Spese abbigliamento e igiene personale	€ 150,00			
Spese mediche	€ 100,00			
Imprevisti	€ 100,00			
Mutuo condiviso con la Moglie al 50%	-	-	-	-
ATTIVO DISPONIBILE	MESE (12)	MESE (arr.)	ANNO	PERIODO
Rata messa a disposizione per il Piano	400,00	400,00	4.800,00	24.000,00
TOTALE ATTIVO DISPONIBILE	400,00			24.000,00
PAGAMENTI DEL PIANO	IMPORTO	SODDISF.	% SODDISF.	
PAGAMENTO PREDEDUZIONI	- 4.666,83	- 4.666,83	100%	
<i>P R I V I L E G I A T I (ex Art.2751-bis n. 2 Codice Civile)</i>	- 6.638,00	- 6.638,00	100%	
PAGAMENTO PRIVILEGIATI	- 194,25	- 194,25	100%	
RESIDUO PAGAMENTO CHIROGRAFI	- 81.679,11	- 16.295,17	20%	

Tutto ciò esposto, il ricorrente, come rappresentato, domiciliato e difeso

CHIEDE

In via principale che Ill.mo Tribunale di Pisa, ritenuti sussistenti i requisiti soggettivi ed oggettivi per l'accesso alla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore, voglia adottare i provvedimenti di cui all'art. 70 CCII ai fini dell'omologa del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore.

In via principale che l'intestato Tribunale voglia, ai sensi dell'art. 70, comma 4, secondo periodo, CCII disporre il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore.

In via principale che venga disposta, **ex art. 67, comma 3**, CCII la **falcidia del contratto di cessione del quinto** in essere con il **creditore BANCA SISTEMA SPA** che verrà soddisfatto nelle medesime percentuali e nelle stesse tempistiche previste

Avv. Luca Lauricella
Avv. Emanuele Fiaschi
Via Calatafimi 17/B, Castelfranco di sotto (PI)
Pec: luca.lauricella@pecordineavvocatipisa.it
emanuele.fiaschi@onpec.it

per la massa chirografaria.

In ossequio all'art.14 D.P.R. 115 del 30.05.2022 il ricorrente dichiara che il presente procedimento è soggetto al contributo unificato di € 98,00.

Si producono i seguenti allegati:

- 1) Provvedimento di nomina del gestore della crisi e preventivo;
- 2) Certificato stato di famiglia;
- 3) Certificato scioglimento matrimonio;
- 4) Documentazione estinzione vecchia cessione IBL;
- 5) Documentazione passivo ricorrente;
- 6) Ultime tre dichiarazioni dei redditi;
- 7) Visura negativa catastale;
- 8) Visura PRA;
- 9) Copia saldo libretto postale cointestato con fratello;
- 10) Copia saldo libretto postale cointestato con sig.ra [REDACTED];
- 11) Copia movimentazioni libretto postale ultimi 5 anni madre sig.ra [REDACTED];
- 12) Copia saldo buono fruttifero postale;
- 13) Saldo conto corrente negativo; 13-bis Saldo post pay evolution;
- 14) Report ISTAT sui consumi;
- 15) Busta paga ricorrente con trattenuta;
- 16) Relazione particolareggiata + allegati;

Castelfranco di Sotto, lì 25.02.2025

Per ratifica ed accettazione

Sig. [REDACTED]

Avv. Luca Lauricella

Avv. Emanuele Fiaschi



TRIBUNALE DI PISA Sezione Procedure Concorsuali

Il giudice, Dott.ssa Laura Pastacaldi, letti gli atti della procedura di sovraindebitamento n. 39/2025 R.G. P.U. per l'omologa del piano di ristrutturazione dei debiti del Sig. [REDACTED] nato a Pisa (PI) il [REDACTED] e residente a Pisa (PI) in Via di [REDACTED], rappresentato e difeso, congiuntamente e disgiuntamente, dall'Avv. Luca Lauricella (C.F.: LRCLCU83B11A089L) e dall'Avv. Emanuele Fiaschi (C.F: FSCMNL93M28G702O) ed elettivamente domiciliato in Castelfranco di Sotto (PI), via Calatafimi 17/B.;

Esaminato il piano di ristrutturazione dei debiti presentato in data 26/2/2025, così come corredato anche dalla relazione particolareggiata dell'organismo di composizione della crisi;

Rilevato che, ad un vaglio preliminare, la proposta ed il piano risultano ammissibili, in quanto:

- il debitore risulta rivestire la qualifica di consumatore ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. e), CCII;
- la domanda risulta corredata dalla documentazione di cui agli artt. 67 e 68 CCII;
- il consumatore non è già stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda, né ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- sulla base di quanto attestato nella relazione dell'OCC, il consumatore non risulta aver determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode;

Rilevato che il debitore ha richiesto, ai sensi dell'art. 70, co. 4, CCII, che sia disposta la sospensione dei procedimenti di esecuzione forzata che potrebbero pregiudicare la fattibilità del piano e che sia disposto il divieto di azioni esecutive e cautelari sul proprio patrimonio;

Visto l'art. 70 CCII;

P.Q.M.

DISPONE che, a cura dell'OCC, la proposta ed il presente decreto siano pubblicati sul sito internet del Tribunale e ne sia data comunicazione a tutti i creditori entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto;

INVITA i creditori a comunicare all'OCC un indirizzo di posta elettronica certificata, avvertendo che, in mancanza, le successive comunicazioni saranno effettuate mediante deposito in cancelleria;

AVVISA i creditori che, nei venti giorni successivi alla ricezione della comunicazione dall'OCC, possono presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata di quest'ultimo, come indicato nella comunicazione;

DISPONE che l'OCC, entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine di cui al paragrafo precedente, sentito il debitore, riferisca in ordine alle osservazioni eventualmente presentate e proponga, se del caso, le modifiche al piano che ritiene necessarie;

DISPONE la sospensione dei procedimenti di esecuzione forzata eventualmente pendenti nonché il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del debitore fino alla conclusione del procedimento

FISSA l'udienza del 18/6/2025 per l'eventuale omologa del piano e ne dispone la sostituzione con il deposito di note scritte, per le quali assegna alle parti termine fino al giorno prima dell'udienza.

Si comunichi.

Pisa, 08/03/2025

Il giudice
dr.ssa Laura Pastacaldi